

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . L. 16.—
Sei mesi . . . > 8.50
Tre mesi . . . > 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 20.—
Sei mesi . . . > 11.—
Tre mesi . . . > 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arrotrato Cent. 10

Padova 28 agosto

L'esempio del Friuli

L'istante delle elezioni generali politiche si avvicina sempre di più; ci sono però preparati gli elettori?
Sembra di no, inquantochè manca perfino la base prima, quella della conoscenza della nuova legge.
I nuovi elettori, i quali finora erano rimasti sempre fuori dalle lotte politiche non si erano troppo apparecchiati alla innovazione nei suoi dettagli; essi si erano limitati ad esigere l'allargamento del voto.
Fu nella intricata discussione parlamentare che poté uscire la legge attuale con cui le prime elezioni avranno luogo; ma uscì con innovazioni notevoli le quali non sono perfettamente comprese finora dagli stessi elettori privilegiati che pur dovevano rappresentare di più la intelligenza; basti accennare allo scrutinio di lista e alla rappresentanza delle minorità.
E il guaio è questo appunto che non solo i nuovi ma perfino molti degli antichi elettori non conoscono la nuova legge, e se qua e là si muovono, lo fanno come se tante vitali disposizioni della nuova legge non sussistessero.
Occorre perciò che i pochi i quali comprendono ciò, si muovano e istruiscano le masse spiegando gli organismi delle nuove leggi; nè ciò soltanto colle conferenze, ma con spiegazioni alla buona a coloro innanzi tutto i quali nelle singole località possono avere influenza e si presumono capi dei movimenti elettorali.
Vediamo difatti quasi ovunque che ciascun elettore influente si agita soltanto nell'ambito dei cesati collegi; essi non si ricordano quasi del collegio allargato.
I comitati hanno influenze ristrette; e vediamo nella stessa importante provincia di Catania che si proclamano i candidati col vecchio sistema. Ne uscirà quindi una vera confusione, da cui può venire l'imprevisto, mentre farebbe d'uopo che si allargassero le conoscenze e che gli accordi si prendessero per l'azione solamente sulle nuove basi.
Nè questo è un lavoro tanto facile; vedevamo negli stessi collegi uninominali dividersi gli elettori a seconda del mandamento cui appartenevano, e così l'uno o l'altro candidato riuscire per pochissimi voti a seconda appunto che alle urne si presentavano in maggioranza gli elettori dell'uno o dell'altro mandamento.
Questi difetti e pericoli si riscontreranno adesso in proporzioni maggiori e per conseguenza gli accordi per dissipare equivoci e stabilire una unica base d'azione è indispensabile si facciano presto.

Non si sa che un candidato graditissimo in una parte del nuovo collegio sarà forse osteggiato crudamente nell'altra?
Ciò al partito potrebbe riuscire troppo nocevole, affinché ciascuno non voglia impensierirsi.
È verissimo che l'argomento è delicato, perchè potrebbe urtare contro tante suscettività di coloro che non comprendono di non sapere, ma siccome d'altra parte ne va dell'interesse del partito così conviene smettere gli indugi. Si possono poi fare istessamente le cose senza voler mostrare di far da maestri; chiedere cioè a questi elettori influenti di tutto il collegio spiegazioni e promuovere con essi radunanze, dove si parlerebbe poscia della cosa senza punto parere; bisogna dir loro che si sente se non altro la necessità di conoscersi e di studiare con essi le località; non offeso ma anzi lusingato ne riuscirebbe in tal guisa il loro amor proprio.
Il forte Friuli ci diede ormai l'esempio di questo movimento. I principali elettori del nuovo collegio di Pordenone incominciarono la serie delle loro radunanze, discussero programmi, nominarono comitati comuni. L'azione dunque vi è cominciata come va, cioè sulle basi reali non sulle crollate. Di qui ne avviene che in ogni comune in pochi giorni si sarà diffusa la conoscenza della nuova legge, e del sistema con cui per essa andremo alle urne.
Si noti poi che nel Veneto le difficoltà risultano minori dal fatto che qui non abbiamo collegi con posti riservati alle minoranze.
L'esempio del Friuli deve fruttare; quest'azione benefica deve iniziarsi in tutte le provincie, osservando però che i convegni non abbiano luogo soltanto nei capoluoghi, ma eziandio nei luoghi minori, poichè soltanto così si farà vedere a tutti la importanza e la vera essenza della nuova legge, e ovunque si susciteranno e si potrà approfittare di forze che altrimenti nella migliore ipotesi rimarranno per lo meno inattive.
Persuadiamoci inoltre che in molti luoghi di campagna la cessazione dei collegi locali fece brutta impressione, essendone stati spostati gli interessi e le locali ambizioni; potrebbe ingenerarne una gelosia funesta colle preponderanti città.
Spetta a queste coll'abilità togliere le gelosie, che tanto più riesciranno dannose se unite alla sconoscenza delle leggi.
Si imiti dunque l'esempio che ci giunge dal patriottico Friuli.

Carducci agli elettori

Giosuè Carducci nel Don Chisciotte, l'ottimo giornale democratico di Bologna, pubblica la lettera seguente che egli ha indirizzata a un signore di Piastrasanta il quale gli aveva offerto di portarlo candidato.
Mentre tante piccole vanità s'ingegnano con ogni argomento per strappare qualche voto e qualche attenzione sulla loro povera persona, una delle più nobili intelligenze d'Italia, per delicati scrupoli di professione, rinuncia all'ufficio dignissimo di rappresentante del paese.
Quale lezione a tanti!
Lucca (campagna) 24 agosto
Caro Signore,
Ricevo oggi qui la pregiata sua del 22 corrente.
Ringrazio; ma risolutamente fermo a non voler essere deputato, prego sia messo da parte ogni pensiero di candidatura mia.
Nè con ciò faccio torto a quei troppo benevoli cittadini i quali si piacquero di ricordare che io nacqui — poco bene e poco male — fra loro.
E' vero: io mi lasciai portare (come dicono) altre volte; ma dove e quando ero certo di non arrivare: arrivato per disgrazia una volta, aspettai tanto ad entrare che mi fosse chiusa la porta in faccia.
E' proprio che io non voglio essere deputato.
Fare il deputato a Roma e l'insegnante a Bologna, onestamente non posso. Potrei essere tramutato di cattedra in cattedra a Roma. Fu fatto per altri. E fu chi ne parlò anche a me. Ma se io soltanto potessi che la collazione degli uffici pubblici servisse ai comodi miei per fini e maneggi di parte, mi riputerei quel che i nostri vecchi avrebbero detto: un simoniacco e un barattiere e io dico un ribaldo e una canaglia.
E poi io non mi sento d'accordo con nessuna delle sette nelle quali si distingue e si confonde la Camera di oggi e si distinguerà o confonderà o probabilmente, la Camera di domani. E fare il singolare e l'originale non voglio, nè voglio sommettere la ombrosa selvatichezza del mio pensiero e fors'anche i miei capricci e le mie passioni, ai dispotismi, ai capricci, alle passioni altrui personali.
Sarei, nelle supreme necessità della patria e in certi casi, metter via questi scrupoli. Per ora sto meglio fuori che dentro del Parlamento; e credo che fuori, elettore e sovrano, sovrano senza costituzione di tutto mio io, compirò meglio i miei doveri di cittadino e di italiano.
Lo ringrazio ecc.
GIOSUÈ CARDUCCI

Germania e Francia

Il Journal de Geneve ha ricevuto da Berlino una comunicazione relativamente alla attitudine della Germania rispetto alla Francia. Ne risulta da prima che una dimostrazione del principe di Bismarck a favore del sig. Freycinet è assolutamente falsa; la qual cosa è già nota per ampie dichiarazioni fattene officiosamente a Parigi ed altrove. Si dice poi, più generalmente che il gran cancelliere germanico si astiene da tutto ciò che potrebbe avere l'apparenza di un intervento negli affari francesi. Certo, dice il corrispondente del giornale svizzero, che il signor Gambetta era, per motivi facili a comprendersi, sorvegliato d'avvicino dalla cancelleria Germanica, ma questa evitava nondimeno tutto ciò che potesse interpretarsi come un atto destinato a mirare od a scuotere la posizione di colui che era allora considerato il vero capo dello Stato in Francia. La comunicazione che noi riassumiamo aggiunge che se

il ministero Duclerc si attiene al suo programma non troverà sulla sua via alcun ostacolo da parte della Germania. Lo si lascerà salvaguardare gli interessi della Francia in Egitto di comune accordo coll'Inghilterra, e come giudicherà meglio.

I Consigli generali in Francia

Nessun incidente notevole sembra aver turbato in Francia l'apertura della sessione dei Consigli generali. Salvo rare eccezioni i membri uscenti dagli uffici presidenziali furono rielletti senza seria opposizione.
« È notevole, dicono i Debats, che la maggior parte dei discorsi pronunciati dai presidenti non hanno avuto alcun carattere politico. Dal canto loro i prefetti hanno tenuto il linguaggio più conciliante.
« Senza dubbio non bisogna annettere tanta importanza alla prima seduta della sessione, ma i sintomi della calma sono generali. Le rivalità di gruppi che hanno suscitato così numerose crisi alla Camera dei deputati non si sono manifestate nelle elezioni di presidenti e dei vice-presidenti dei Consigli generali.
« Insomma, concludono i Debats, seri sforzi sembrano essere stati fatti per cancellare le tracce delle ultime lotte parlamentari, ed è permesso di sperare che la sessione testè aperta sarà interamente consacrata agli affari dei dipartimenti. »
A tante belle cose dei Debats si potrebbe tuttavia rispondere come questo non è che un segno di debolezza, di accasciamento e di inerzia.

CORRIERE VENETO

DA TREVISO

27 agosto.

Nulla d'importante e degno di venire a conoscenza dei benevoli lettori del Bacchiglione avvenne in quest'ultimo tempo, ed è questa la cagione del mio lungo silenzio. Oggi però una qualche notizia ho da darvi ed eccomi a voi, lieto che in questa corrispondenza abbia ad intrattenervi di cose allegra.
Prima fra esse è la nomina del già nostro deputato comm. Angelo Giacomelli a prefetto di Cremona, sentita con vero piacere da tutti i liberali di Treviso, che hanno per lui amicizia sincera e stima ben dovuta alle doti preclari di mente e di cuore, di cui egli va adorno. Il comm. Angelo Giacomelli durante il tempo che fu alla Camera, e ciò avvenne per tre legislature, si mostrò deputato attivo ed intelligente non venendo mai meno al nobile mandato affidatogli dai suoi elettori, e questa è caparra non dubbia che, chiamato ora dalla fiducia del governo a reggere una prefettura d'importanza com'è quella di Cremona, saprà ad essa corrispondere pienamente.
Il Circolo democratico, che da oltre un anno si è costituito nella nostra città, vive di una vita vegeta e fiorente. Il numero dei soci si è di molto aumentato specialmente in questi ultimi giorni e l'elemento operaio ne forma il nucleo principale. Tale risveglio è ottimo indizio per presagire fin d'ora che il partito liberale riporterà novella vittoria nelle prossime elezioni generali.
Pel numero grande dei componenti

il Circolo democratico, la sua sede con felice disposizione, venne stabilmente fissata al primo piano del palazzo del Circolo Accademico. Va tributata una parola di lode alle egregie persone che presiedono a tale importante associazione e che con tanto amore si prestano pel bene e pel miglioramento delle classi meno abbienti.

Nella prima metà del luglio p. p. una circolare programma dispensata a centinaia di copie annunciava la comparsa di un nuovo giornale politico quotidiano, il Corriere e di Treviso, ripudiante le ormai viete ad abusive denominazioni di moderati e di progressisti e che schiettamente liberale propugnerebbe l'idea della Nazione. Non ci mancherebbe altro, che saltasse fuori un giornale che propugnasse l'idea del dominio croato!... Pareva prossima tale comparsa; la si aspettava al primo agosto, poi al quindici, ora al primo settembre, ma dubbio ancora la nostra mente assorbe. Il programma era firmato da diciotto persone, i cui nomi per quanto modesti (e dicono il vero) dovrebbero essere arrischiati a questo programma non saranno per mancare giammai. E qui si dubita molto. Sarà malignità, non lo nego, ma si crede che sotto la maschera del partito della Nazione abbia a nascondersi il partito moderato. Ad ogni modo se saranno rose fioriranno; intanto tranquillamente... si aspetta.

Siabel.

Belluno. — Leggiamo nella Gazzetta di Belluno sotto il titolo Solidarietà di Popolo, e riportiamo con viva compiacenza:
« Sappiamo che il Consiglio di questa Società Operaia indirizzava l'altro giorno a quella di Feltre una lettera nella quale, dopo di aver deplorato le voci e gli scritti che ne' passati giorni accennavano a dissensi nati fra le due città sorelle per la questione ferroviaria, e di aver esternato la propria persuasione che un tale scroscio non sia mai nato fra una popolazione e l'altra, terminava col far voti perchè le aspirazioni dei feltrini abbiano al più presto possibile ed interamente ad essere soddisfatte.
« Tale indirizzo riuscì graditissimo agli operai di Feltre, i quali risposero ringraziando e riaffermando così le fraterne relazioni ed il perfetto accordo sempre esistito fra i due benemeriti sodalizi. »
Camposampiero. — Ciscrivono:
In seguito alle vive sollecitazioni del nostro deputato al Parlamento, on. Squarcina, fatte presso il ministero dell'interno, venne qui il signor comm. Marzaj, ispettore generale, per verificare i danni cagionati dalla ultima grandine nel nostro distretto. L'on. deputato Squarcina presentò al nostro Sindaco il comm. Marzaj il quale era accompagnato dall'egregio e distinto sig. Errera ingegnere governativo.
Nutriamo lusinga che l'esito di questa visita frutterà ai nostri poveri coloni un qualche sollievo di cui potranno andare in gran parte debitori al loro onorevole rappresentante, e all'interessamento del signor Sindaco Guarnieri.
Campodoro. — Ci è capitato sott'occhio un numero del clericale Berico di Vicenza in cui è pubblicata una lettera di un villico qualunque che scaglia un mare di improprietà contro il soprintendente scolastico dott. Silvio Solari, che i reverendi amano come il fumo negli occhi.



Il Solari non deve curarsene, ed anzi se si trovò nella dura necessità di dare a quel villico il titolo di doppio ignorante, ben si vede da quella lettera che ha pieno diritto a rincarare la dose. Ciò per quanto quella lettera si veda dettata direttamente da qualche reverendo parroco.

E continui pure nell'opera sua a smascherare e colpire gli zotici e i loro alleati preti.

**Ordero.** — Nelle elezioni amministrative riuscirono vittoriosi i progressisti contro la lega clerico-moderata. A questa vittoria si attribuisce il significato voler il paese l'unificazione dei debiti e la costruzione del fabbricato per le scuole. Di tali questioni i nostri lettori furono informati da particolari corrispondenze.

**Udine.** — Al circolo artistico di Udine, decoro di quella città si è costituita la Società del Quartetto sotto la presidenza del maestro Verza e si pensa ad istituire anche una Società corale.

**Venezia.** — Colmayer attualmente consigliere delegato a Venezia, andrebbe a reggere la prefettura di Belluno.

— La lista formata per la legge 1880, è stata confermata in 4996 elettori; la lista complementare per la nuova legge 1882 è stata confermata in 7325 elettori; — il numero degli elettori in forza dell'articolo 14 è stato approvato in 988...

In totale gli elettori politici del Comune di Venezia sono ora 12,221.

## CRONACA

### Sulle Dame del Sacro cuore.

Una strana notizia ci ha sorpreso e turbato. Mentre l'Italia deve aspettarsi d'ora in ora di ricevere i colpi più fieri al progressivo svolgimento dei principii costitutivi della sua nazionalità dalla setta clericale; mentre tutti i liberali assistono ogni giorno con gioia al diffondersi del principio della libertà di coscienza; mentre si plaude dovunque, fuorché nei covi della reazione, al consolidamento della istruzione laica impartita dallo Stato allo scopo di sottrarre le tenere menti dall'influenza d'idee che ci ricondurrebbero, avvilendo la dignità umana, a tempi d'infame memoria; in una tra le più cospicue città italiane, quale è Padova, vediamo voler riconcesso il diritto d'istruzione alle cosiddette Dame del Sacro Cuore. Noi sappiamo, e lo abbiamo a suo tempo avvertito che a queste signore era stato intimato dall'autorità governativa di sgomberare i locali; e noi fidavamo che in uno Stato, il quale deve la sua esistenza allo scatto delle moderne idee liberali, e che è retto da un Governo che a queste deve costantemente ispirarsi; quel divieto sarebbe stato con fermezza mantenuto.

Con una strana contraddizione quel savio divieto sarebbe stato invece revocato; e noi corriamo pericolo di veder continuare in Padova l'opera deleteria di un istituto che accoglierà

Appendice del Bacchiglione 20

## Il delegato

### DI PUBBLICA SICUREZZA

— Mi spiego. Si è voluto sforzare la serratura, facendo uso di un coltello. I segni sulla lastrina d'acciaio ce ne attestano l'evidenza. Chi avesse voluto tagliare il cuoio per cavar il contenuto alla valigetta, avrebbe tagliato a più riprese; eppoi l'apertura sarebbe stata maggiore di questa. Invece, ecco cosa mi pareva avvenuto: tentato di sforzare la serratura, il coltello è scivolato sulla lastrina e la punta spinta con forza, andò a conficcarsi nel cuoio.

— Le vostre supposizioni, per lo meno, sono quelle di un uomo di spirito e d'immaginazione.

— Non immagino alcun romanzetto; deduco alcune conseguenze da ciò che vedo.

— Per cui, concludendo, supponete che la bambinaia abbia perduta la chiave e si sia provata ad aprire la valigia con un coltello.

— Niente affatto. La donna non ci entra né punto né poco. Qualcuno — ritenete bene in mente le mie parole — ha voluto impossessarsi di ciò che

fanciulle di famiglie bigotte od illuse, fanciulle, le quali, divenute poi madri di famiglia, cresceranno figli non alla difesa della patria libera ed una ma allo sfacelo di quanto noi riteniamo, nel senso patriottico, più prezioso. Non ci si dica che questa disposizione è un omaggio alla libertà, perché dessa è un'arma potente messa con soverchia deferenza in mano ai nemici della libertà. Non ci si dica che poco potrà essere il danno di quella scuola inquantochè sarà vigilata da rappresentanti del Governo, perché in essa, malgrado la vigilanza che supponiamo dovesse esercitarsi anche finora, si istillavano idee ripugnanti ad ogni animo liberale, e tra l'altre cose vi si insegna che capitale del nostro Stato è Firenze e non Romal.

Noi, che non siamo asserviti a persone, ma abbiamo per polo unicamente la santità delle nostre convinzioni, deploriamo questo pericolo e lo denunciavamo alla pubblica opinione liberale, invitando i rappresentanti del popolo a farne oggetto di reclamo. Che le Dame del Sacro Cuore, che sono i gesuiti in gonnella, abbiano cercato di riuscire con loro arti a riottenere il permesso di inoculare meglio il veleno clericale nelle nostre famiglie, non ci reca meraviglia; ci reca bensì meraviglia altissima che gli amici nostri che siedono al governo della nazione possano cadere nel gesuitico tranello, e solo speriamo che, finché c'è tempo, la conclusione definitiva sia questa, che venga purgata la nostra città dal minacciato elemento d'infezione.

Lo diciamo altamente anche perché vedemmo raccogliersi firme per addiventare al pernicioso risultato non soltanto da ricche famiglie, ma si sussurra vi figurate anche il nome di qualche pubblico funzionario. Lo ripetiamo perché la popolazione sussurra pure che le stesse autorità locali — prefettura, municipio, intendenza di finanza — non abbiano usata l'energia degna della circostanza. Ciò non sarà vero, ma vi è ragione a sospettarlo quando si addivenisse a tali risultati.

**Consiglio comunale.** — (Seduta del 28). — Il Consiglio comunale nella sua seduta di ieri sera deliberava:

a) di approvare le proposte della Giunta municipale perchè le spese pel cimitero monumentale da L. 715,000 venissero portate a L. 879,136,42;  
b) di approvare l'altra proposta della Giunta per l'erezione di un forno crematorio colla spesa di lire 45 mila.

Daremo questa sera i dettagli dell'importante discussione avvenuta sui due vitali argomenti.

**Sagra.** — Ieri, al Bassanello, un numeroso concorso di popolo animò la sagra del nostro suburbio. La festa

era contenuto qui entro. Quel tale penetrò nella camera N. 23, tentò di rubare, non vi potè riu-circ. Allora, egli avvelenò la bambinaia; gli premeva forse di sbarazzarsi di una persona che avrebbe potuto svelare un mistero. Forse la donna fece qualche resistenza, forse conosceva l'individuo introdotto nella camera...

— Ma se alcuno, nell'albergo, non vide a passare un individuo sospetto...

— E nessuno chiese a parlare alla viaggiatrice. Lo so. Però, non importa, a noi, ignorare codesti dettagli. L'importante si è questo: la valigetta venne aperta e il contenuto di essa rubato.

De Secondi rimase qualche tempo silenzioso, assorto nei pensieri.

— Sapete cosa ritengo io invece sia stata la causa del suicidio?

Il sig. Garbuglio ebbe un leggero sorrisetto, quasi impercettibile.

— La donna avrà smarrito in viaggio delle carte importanti, forse anche del denaro.

— E chi le avrebbe dato il veleno? A tale domanda, così semplice ma che pure l'ispettore non si era ancora posto dinanzi con serietà, De Secondi sciamò:

— Avete ragione, per Dio! Avete ragione! Adesso ci credo anch'io ad un assassinio.

— Bene, così mi piace, — mormorò il signor Garbuglio, sempre con un

fu bella davvero. Dappertutto, nelle osterie, negli spacci di bibite, nei giardini, si vedevano popolani, cittadini, e molti abitanti delle campagne, accorsi colle loro famigliuole, a passare alcune ore in mezzo ai divertimenti, alle musiche o per prender parte a diversi balli campestri inaugurati in vari punti del borgo.

Ovunque regnava una schietta, vivace allegria; aumentata ancora dai concerti della brava banda di Ponte di Brenta, dallo sparo dei mortaretti, dai giuochi nelle osterie, dai divertimenti offerti in parecchi casotti, stati eretti per quella circostanza.

Sui ponti, in sulle strade, nei viottoli, dappertutto, c'era un brulichio di gente, di carrozzelle, di curiosi.

Ogni cosa procedette col massimo ordine. Fino ad ora tarda la gente rimase a godersi lo spasso e i divertimenti ai quali poteva prender parte.

Fu davvero una bella festa quella di ieri al Bassanello.

**Medio Evo?** — Sotto questo titolo l'Euganeo narra di lotte sanguinose che si sarebbero ripetute a Ponte di Brenta contro una famiglia di contadini.

In una di queste aggressioni notturne un giovane di questa famiglia sceso nel cortile per farla finita sarebbe stato gravemente ferito con una pugnala. Egli pure ferì con un colpo di fucile un avversario alla mano, dove poi si avrebbe avuta alla sua volta una stiletta.

Sarebbero stati mandati sul luogo i carabinieri; andatisene questi sarebbe tornata la primitiva discordia.

L'Euganeo, cioè riferito senza mettersi « nè sale nè pepe » dice: « Curioso che il solito diario di P. S. non ne parli punto » e finisce col dire di voler aspettare « che il solito diario ci faccia sentire il suo verbo ».

Oh! si ha da aspettare un pezzo; i diari di pubblica sicurezza arrivano colla vettura del Negri, e queste notizie sono sempre monche, incomplete, inconcludenti, incomprendibili, indecifrabili che sembrano scritte a bella posta in modo che nessuno le comprenda. Quando si vorrà avere un po' di riguardo alla stampa e al pubblico?

**Al giuocatori del Lotto.** — Si porta a cognizione del pubblico che a datare dalla estrazione 2 settembre 1882, dietro circolare emanata dalla R. direzione del Lotto, viene regolato il giuoco nel seguente modo:  
Da cent. 10 al solo lunedì.  
Da cent. 20 martedì, mercoledì, giovedì.

Da cent. 50 al venerdì (sino alla chiusura).

**Un'osservazione.** — Ci si scrive osservando che nelle altre città i municipii provvedono perchè durante il suono delle bande militari l'illumi-

sorriso di compiacenza, mista a un po' di malizia.

— Per Dio! — continuò a sciamare l'ispettore. — Che asino sono stato a non vedere subito l'importanza di questa osservazione!

— Non importa. Ora potrete capire meglio ciò che intendo di fare. Sapete che la prima domanda che ci facciamo sempre, all'annunzio di un delitto, è questa: Chi è colui al quale il delitto può giovare?  
— D'accordo.

— Ebbene, — chiese il sig. Garbuglio, — non indovinate punto chi possa aver interesse nella morte della donna?

— Non ancora, davvero. Ci ho troppo pochi dati.

— Troppo pochi dati? Scherzate. Ne abbiamo a sufficienza. Osservate piuttosto. In primo luogo l'etichetta colle lettere BL. Queste sono il principio della parola Blois.

— Blois! Blois! — ripeté l'ispettore.

— Sì, una città in Francia, sulla linea della ferrovia Paris-Lyon-Méditerranée.

— Ah, ah! Comincio a capire. Infatti il denaro...

— Non interrompetemi, vi prego. Parlate di denaro. Ne trovaste nella camera N. 23?

— Parecchie centinaia di lire, e fra queste dei biglietti di banca francese.

nazione dei leggi si fatto a cura dei municipii stessi. Ci si osserva che a Padova non vi è uguaglianza di trattamento.

Questa osservazione ci viene tal quale riferita e tal quale ne facciamo la girata.

**Ferimenti accidentali.** — Il nostro civico ospitale ebbe a riceverare ben quattro infelici per ferimenti accidentali.

Certo Lista Leonardo, apre la lista degli sventurati. Cadeva egli da un carrozzone al Portello e ne riportava una forte contusione e una dislocazione dell'avambraccio sinistro.

Più grave pericolo ebbe a correre un bambino di appena diciotto mesi, a nome Leonardo De Grandis. Cadeva egli da una altezza di circa quattro metri; buon per lui se ne riportava soltanto alcune contusioni, mentre poteva rimanere sfracellato.

Anche certo Carlo Moretto di San Lazzaro riportava lavorando una forte distorsione alla mano destra.

Più infelice fu certo Catterino Canavo di Campodarsego; un carro gli passava con una ruota sopra il piede sinistro, e buon per lui se non ebbe a lasciarlo, e tutto limitavasi ad alcune forti ferite lacero-contuse.

**Un volo d'Icaro.** — Un individuo che non aveva punto le ali di Icaro, ci si riferisce che l'altro giorno siasi veduto balzare fuori della balconata di un caffè in via Leonicino. Caduto in terra, altri individui gli furono addosso e lo conciarono per bene.

Perché? Lo ignoriamo. Chi furono i percussori? Nessuno degli interrogati li conosce, ma viceversa poi l'opinione pubblica dice che sono sconosciuti anche troppo e sono i soliti!

**Sacco nero della provincia.** — L'odierno sacco nero non registra che un furterello di granoturco a Cartura; due arresti per questua a Cittadella e un arresto per la contravvenzione alla ammonizione al Mestrino.

**Diario di P. S.** — Dialogo stenografato:

— Reporter, il diario di pubblica sicurezza?

— È negativo!

— Non ostante la sagra del Bassanello, il collocamento della prima pietra della chiesa parrocchiale, e conseguenti cerimonie e feste?

— Oh! l'ordine fu perfetto; nemmeno un borseggio nè una rissa!

— E sbornie?  
— Non vanno in conto.

**Una al di.** — Un maestro di nuoto, per togliere ad un allievo la paura, gli dice:

— Vedete? L'acqua marina ha una forza d'elasticità straordinaria: figuratevi che una volta un marinaio cadde in mare dall'alto dall'ultimo

— Vedete che non erravo, — sciamò il sig. Garbuglio, — allorquando dissi che la donna proveniva dalla Francia!

L'ispettore, suo malgrado, dovè convenirne.

— La bambinaia è italiana, non v'ha dubbio. Me lo disse il sig. Fontana, il proprietario dell'albergo l'Aquila Rossa. Ora, io dico e sostengo che essa venne mandata in Francia per andarci a pigliare la bambina e ricondurla in Italia.

— E la valigetta?

— Conteneva carte importantissime, e ritengo del massimo valore.

— Ma perchè sarebbero state rubate? Erano forse effetti cambiari o titoli dello Stato.

— Non ne so niente, ma non lo credo. Imperocchè, secondo il mio modo di vedere, qui si vollero trafugare soltanto delle carte dello Stato Civile onde rimanere occultata l'esistenza della bambina.

Il sig. De Secondi tentennò il capo, come se fosse dubbioso sulla bontà delle ragioni esposte.

— Non siete del mio parere? — domandò il sig. Garbuglio.

— A dirvi il vero, no. Qui si tratta secondo me di un assassinio stato commesso allo scopo di furto di denaro.

— Invece io vi proverò che la persona che uccise la donna è ricca, e

pennone di un albero di maestra; ebbene, quando esci dall'acqua, fu rimbalzato con tanta forza che potè riafferare il pennone, e continuare il suo lavoro.

## Bollettino dello Stato Civile

del 26  
**Nascite.** — Maschi 1. — Femmine 1.  
**Morti.** — Pasquin Giuseppe di Angelo, d'anni 16, villico celibe di Mestrino.  
Un bambino esposto di mesi otto.

## SPETTACOLI D'OGGI

**TEATRO GARIBALDI** — Una partita a scacchi — Il sottoscala — Esercizi ginnastici della compagnia Ajace. — Ore 8 1/2.

## TEATRI

### e Notizie Artistiche

#### Teatro Garibaldi

Iersera si rappresentò l'Aristodemo, il teatro era affollatissimo. Il signor Borelli (Aristodemo) fu interprete felicissimo della sua parte, e il pubblico, che muto pendeva dal suo labbro, lo applaudì più volte vivamente e lo chiamò replicatamente al proscenio. Anche gli altri artisti coadiuvarono molto a render più splendida la rappresentazione e specialmente la graziosa signora Bonivento (Cesira) che col suo bel modo di recitare s'è cattivata la simpatia dei padovani.

Molto bene riesci la commedia brillante in un atto Un servizio all'amico Blachard. Un bravo di cuore a Salvatore Rosa e agli altri tutti.

Da qui a poco avremo la serata del brillante, sig. Bollini; ci promettono una bella commedia per quella sera.

Stassera la compagnia rappresenterà Una partita a scacchi e il Sottoscala; negli intermezzi poi agirà la Società ginnastica Ajace.

## CORRIERE DELLA SERA

### Notizie interne

L'on. Depretis farà ritorno a Roma alla fine della settimana.

### Nuovi prefetti

Entro la settimana verranno pubblicate altre nomine di prefetti e sottoprefetti. Così verrà provveduto alle prefetture di Como e di Piacenza.

### Il ministro Berti

L'annunziato progetto per il riordinamento del ministero di agricoltura e commercio, che l'on. Berti intende presentare, crea due nuove direzioni generali; la prima per l'agricoltura, la seconda per l'industria, commercio e statistica. Il progetto non è però definitivo. E' probabile che vi introduca qualche modificazione.

### Amenità

Fra le altre poco spiritose invenzioni di certi giornali devesi notare quella che durante le manovre dieci alpini fossero disertati in Francia.

ricca assai. Ma che non volle dividere la sua vistosa sostanza con la bambina, alla quale, ove essa fosse conosciuta, quella persona dovrebbe assegnare un patrimonio.

— Ah, scusate — sciamò l'ispettore — scommetto che sbaglia i calcoli.

— Sbagliare? Io? Scommettiamo che avrò ragione.

— Scommettiamo pure. Temo che perdiate la posta.

— Ebbene, mille lire contro una. Entro un mese da oggi vedremo chi ha ragione.

— Accettato.

I due impiegati si strinsero la mano.

— È un affar fatto. Ora me ne vado.

— Bene. A rivederci; da qui ad un mese.

— Nè più, nè meno. E intanto preparate la scommeta. Verrò a riscuoterla.

L'ispettore sorrise e così pure il signor Garbuglio. Poi, questi, lasciò l'ufficio e, ripresa la vettura, si fece condurre alla stazione.

## XII. — Giselda va a Padova e Giorgio va in prigione.

È facile immaginare il senso di sorpresa che provarono e il conte di Sant'Onofrio e i suoi amici, allorquando, ritornati nella stanza ove era stato colto Giorgio di Meirano, questi non vi si trovava più. (Continua.)



La notizia non aveva invero bisogno di smentite. In ogni modo viene l'Esercito a darle. Perché però si spargono tali fiabe?

#### Notizie estere

Confermasi che a Lesseps si apparecchiavano in Francia grandi solennità.

#### Solita incoronazione

Da Pietroburgo si assicura nuovamente che lo czar e la zarina visiteranno a Copenaghen la coppia reale danese.

Per una malattia di cuore della zarina si affetterà l'incoronazione di cui si sta preparando il manifesto.

#### Due spedizioni tedesche

Due nuove spedizioni polari sono prossime a partire dalla Germania. Una andrà al polo Nord, sotto il comando dei signori Giese e Ambronn; l'altra al polo Sud sotto il comando del dott. Schrader, che è inoltre incaricato di fare alcune osservazioni eliometriche nella Georgia meridionale sul passaggio di Venere.

#### Austria e Italia

La Wiener Allgemeine Zeitung dice che i torbidi di Trieste non devono essere sfruttati per provocare una disputa politica coll'Italia e scavare un abisso tra i due Stati che sempre devono essere in buone relazioni.

Tali fatti non possono turbare la politica dell'amicizia e del buon accordo concluso dopo matura riflessione tra due grandi potenze.

#### Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare.)

Roma 27.

#### Notizie spicciolate

Le notizie spicciolate sono, né più né meno, le monete che corrono, e che fanno la spesa alle chiacchiere quotidiane. E fra queste vi è il ritorno del duca Torlonia, doppio elfe, il quale ha radunata la Giunta comunale per il disbrigo degli affari spiccioli. Si discorre alquanto di una traslocazione ed ordinamento degli archivi del municipio e della biblioteca Aracoei. Alcuni giornali hanno data in su la voce perchè questo importante lavoro lo si voleva affidare ad un impiegato qualunque, invece che ad una commissione competente. Senza malignità: proporrei che la faccenda fosse affidata al Bonghi. Lui che ha messo assieme la biblioteca Vittorio Emanuele, potrebbe riordinare quella dell'Aracoei....

C'è il sequestro del *Dovere*, perchè il procuratore Lavini — quello famoso del sequestro della *Lega* — ha letto tra le righe un mondo di minacce alla costituzione. Avremo quanto prima un processo; e nell'arringa scenderanno avvocati celebri. Quasi di questi sequestri non ci sarebbe da dolersene: comunque siano uno strappo alla libertà di stampa, offrono l'occasione di mettere poi un vero rattappo al maestoso manto della giustizia.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblicò come sapete alcuni cambiamenti di prefeti, ma non è che un preludio; ben altro macchina sua eccellenza Depretis! Il movimento giornaliero dei pezzi grossi forma una rubrica lunghetta nei giornali ufficiosi. Chi va e chi viene. In settimana sono attesi tutti i ministri perchè è positivo che venerdì o sabato ci sarà consiglio plenario. E sarà al certo discusso lo scioglimento della Camera. Corre poi la voce che alcune eccellenze vogliano fare delle spiegazioni per appianare alcune divergenze. E tra queste si cita il Baccelli e lo Zannardelli; due elementi sospetti di radicalismo. Possibile che il Depretis si lasci influenzare da certa stampa che mira alla coalizzazione; possibile proprio che voglia smorzare i due cuori più caldi, per soddisfare ad una condizione di

alleanza? Raccoglio queste chiacchiere perchè da qualche giorno si ripetono con insistenza e sono tutt'altro che monete spicciolate; pesano, e come! Rompono addirittura le tasche e forse la pazienza.

Lo scoprimento della lapide a Pietro Cossa, in via del Governo vecchio, è fissato per il trenta corrente. Riuscirà una solenne cerimonia.

Fra un mese ci sarà in Vaticano un Concistoro. I preparativi sono grandiosi prendendovi parte gli arcivescovi di Vienna e Napoli e mons. Strossmayer.

I preti annettono grande importanza a questo avvenimento e sembrano non curarsi delle elezioni. Ma

#### UN PO' DI TUTTO

**Triphoea simbris.** — Un giornale di Nizza segnala l'apparizione di un nuovo flagello pericoloso quanto la *philoera*, cioè il *triphoea simbris*, trovato a Piverona, infestando le vigne di quel paese.

È un verme apparentemente grande come il baco da seta appena nato e d'un colore rosso mattoncino. Si moltiplica con una facilità prodigiosa, ed un tal nido contiene fino a trecento uova. Questo insetto s'attacca ai bottoni della vite, ed in una notte uno solo basta a distruggere parecchi ceppi. Lavora solamente nella notte, ed allorché sorge l'aurora egli si lascia cadere a terra sfondandosi nel suolo a qualche centimetro di profondità.

Scavando attorno ai piedi dei ceppi si è sicuri di trovarne a centinaia.

**Denti artificiali.** — Nel territorio degli Stati Uniti d'America esistono non meno di dodici fabbriche che producono circa dieci milioni di denti artificiali all'anno, rappresentanti un valore di cinque milioni di franchi.

Per piombare i denti cariati dei cittadini degli Stati Uniti i dentisti americani impiegano annualmente circa due milioni e mezzo di franchi di oro puro.

**Vendetta di donna sull'altare.** — Da Ragusa si scrive che domenica 13 andante, una ragazza uccise con cinque colpi di pugnale, nella cattedrale, un prete dell'ordine dei gesuiti, mentre celebrava la messa.

Il pubblico uscì precipitosamente dalla chiesa fortemente impressionato, e l'agitazione in tutta la città fu tale, che tutto il convento dei gesuiti corse pericolo di una furibonda invasione.

Dicesi che la ragazza fosse stata sedotta dall'ucciso. A Ragusa si fanno ora pratiche perchè i gesuiti siano espulsi dalla città.

**Freddo in America.** — Nello parte nord del Wisconsin, e perfino nell'Illinois e nei dintorni stessi di Chicago dal 10 al 15 agosto si ebbe un freddo rimarchevolissimo con brine e perfino gelo.

Il 10 mattina si osservava un leggero strato di ghiaccio sulla superficie delle acque stagnanti. Il vapore lacustre *Menominee* si trovò involto in una tempesta di neve, bizzarra abbastanza incomoda in questa stagione.

**L'uomo che cresce sempre.** — È di Parigi. Un giovinotto che aveva raggiunto la bella statura di metri 1,96 e che si era fermato a questo punto già da due anni, ha ripreso a crescere improvvisamente, e con grande rapidità.

Il 17 maggio si misurò, e si trovò cresciuto di tre centimetri, il 14 settembre toccò i due metri e otto centimetri. Ma ripigliato più tardi con dolori alle ossa e incurvamento della spina dorsale, il 10 gennaio pervenne a metri 2,92. Ma dal 30 giugno erano solo le gambe che si allungavano.

È indebolito e magro eccessivamente; getta grida nervose, e pare affetto di tisi. Benché i suoi piedi misurino 60 centimetri, non può reggersi in piedi.

È il secondo fenomeno eccezionale studiato quest'anno all'Hôpital Dieu.

L'altro fu quell'uomo, il cui naso era cresciuto fino a 18 centimetri di lunghezza, e che è morto tifico l'aprile scorso.

Se non moriva, chi sa quanto lungo sarebbe ora il suo naso!

**Una sorgente di petrolio.** — Da qui innanzi la Germania non sarà tributaria del petrolio all'America perchè dopo molte ricerche fatte poi abbandonate, indi di nuovo riprese da una Società di banchieri nel villaggio di Tegernsee furono scoperti dei pozzi di petrolio alla profondità di 30 metri, che danno in oggi (appena cominciati i lavori) circa 20 quintali di

petrolio al giorno, pure, cioè il 75 p. 0,0 del materiale che si estrae. È intenzione della Società di raddoppiare le sue forze economiche, di erigere un grande stabilimento e di aprire nuovi pozzi.

#### CORRIERE DEL MATTINO

#### Notizie interne

Dicesi che il ministero delle finanze intenda di stabilire a Firenze la direzione generale dei tabacchi.

#### Bonifiche

Ieri ebbe luogo una conferenza fra gli onorevoli Berti e Baccarini intorno ad alcune modificazioni da introdurre nei ministeri di agricoltura e dei lavori pubblici. L'on. Baccarini è disposto a cedere al ministero dell'agricoltura e commercio il servizio delle bonifiche.

#### Contro i fusionisti

Il *Diritto* ha un articolo contro i fusionisti, dove traspare l'ispirazione di taluni ministri che temono del contegno di Depretis.

#### Le esercitazioni

Da informazioni giunte al ministero della guerra risulta che le esercitazioni fatte dalle truppe ai campi d'istruzione hanno dato eccellenti risultati.

#### Noizie estere

La *Republique Francaise* torna a deplorare l'astensione della Francia in Egitto. Essa sostiene che con questo contegno la Francia non fa che avvantaggiare i suoi avversari.

#### Le idee del signor Sagasta

Nel banchetto politico che ebbe luogo a Bilbao, uno dei ministri, in un brindisi, dichiarò che il governo del signor Sagasta accorderebbe alla Spagna tutte le libertà compatibili con la monarchia, e che esso spera di ottenere dai repubblicani l'accettazione leale della monarchia, onde assicurare la pace e la libertà in Spagna.

È molto probabile che tutti non la pensino come l'onorevole membro del gabinetto Sagasta.

#### Francia e Germania

Ha prodotta grande impressione un articolo della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* sulla situazione politica interna della Francia. Il giornale ufficio adopera un linguaggio violento contro Gambetta. Lo definisce un volgare ambizioso, che intriga di continuo, per provocare complicazioni e gettare la Francia in preda alle discordie interne e verso nuove avventure.

#### Cose d'Egitto

Le ultime notizie confermano le vittorie inglesi e la loro importanza non ostante i dispacci ad *usum delphini* di certi giornali che non sanno comprendere come la loro falsità salti agli occhi di ogni cieco.

#### TELEGRAMMI

#### (Agenzia Stefani)

ALESSANDRIA, 27. — Il nuovo ministero egiziano è così composto: Cherif alla presidenza e agli esteri; Riaz all'interno; Kaidar alle finanze; Mubarak ai lavori; Fukri alla giustizia; Omarlufi alla guerra; Kairi all'istruzione; e Zok Rakufs.

Iersera gli inglesi lanciarono alcune bombe nel campo nemico.

LONDRA, 28. — Il programma del nuovo gabinetto egiziano insiste per una larga riduzione dell'esercito. Sultan pascià e parecchi funzionari indigeni accompagneranno le truppe inglesi al Cairo.

Il *Daily Chronicle* dice che Araby pascià si trova a Salinich, ove organizza un altro centro di resistenza.

COSTANTINOPOLI, 28. — Said pascià annunzò iersera a D Herin che il ministero decise di pubblicare il proclama dichiarante Arabi ribelle e di accettare la convenzione militare come presentata da Dufferin.

LONDRA, 28. — Il *Times* ha da Calcutta: serie risse avvennero a Salem fra hindu e maomettani; 150 hindu e tre maomettani furono arrestati. Gli hindu commisero grandi atrocità. Le risse furono cagionate da dissensi religiosi.

LIMERICK, 28. — L'agitazione nel personale di polizia ricomincia. Sei capi che parteciparono al movimento per un aumento di stipendio furono traslocati al nord di Irlanda. Essi si dimisero. Altri agenti della forza pubblica approvarono la loro condotta. I dimissionari hanno ricevuto telegrammi di simpatia delle altre parti d'Irlanda. I Policemen di Limerick tennero sabato un *meeting*, e ricusarono di obbedire all'ordine di disperdersi.

ALESSANDRIA, 28. — Gli egiziani a Kafidwar hanno ricevuto stanotte grandi rinforzi, e si rinforzarono pure a Mex.

Gli inglesi sono intenzionati di rompere le dighe presso Mex per sommergere parte del lago Mareotide, rendendo da questa parte l'attacco impossibile.

LONDRA, 28. — Un dispaccio di Wolsey da Ismailia dice: Nei combattimenti di giovedì e venerdì, il nemico, completamente battuto, fuggì verso Zagazig, abbandonando armi e munizioni.

Mahmud Femi, principale consigliere militare di Araby, è prigioniero al campo di Wolsey.

La *Pall Mall Gazette* smentisce che Wolsey abbia domandato rinforzi. Ad Ismailia Wolsey ha 11 mila uomini e 27 cannoni pronti a combattere.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

#### Inserzioni a Pagamento

### MUNICIPIO DI BRESCIA AVVISO

Essendosi effettuata regolarmente la prima Estrazione Preliminare della *Grande Lotteria di Brescia*, si invitano i possessori dei biglietti vincenti a ritirare i loro premi.

Si avverte in pari tempo che la seconda estrazione preliminare con N. 566 premi avverrà il giorno 4 settembre p. v. e l'Estrazione Principale con N. 821 premi fra cui quello di L. 100,000 avverrà il 24 settembre p. v.

Per l'acquisto dei biglietti, in quanto ve ne siano disponibili, rivolgersi al sig. FRANCESCO COMPAGNONI di Milano unico assunto in confronto del Municipio. Brescia 22 agosto 1882.

Il Sindaco

BARBIERI

A. CASSA Seg. Gener.

La vendita dei biglietti viene fatta anche in PADOVA presso i signori cambio-valute Carlo Vason e A. Basevi. 2818

#### D'Affittare

Pel 7 Ottobre prossimo venturo in via Gigantessa e Borromea un appartamento al 1° piano con stalla ed adiacenze, locali terreni, grande granaio, tanto uniti che separati.

Rivolgersi in via Forzatè N. 1455 studio Poggiana. 2814

#### Da vendere

a buon prezzo una carrozza in buonissimo stato da ridurre tanto per una come per sei persone.

Rivolgersi in borgo San Giovanni casa Zuccolo N. 2042. 2815

#### Birraria San Fermo

#### AVVISO AI BUON GUSTAI

Birra di Gratz, eccellente a 80 centesimi il litro.

Birra nostrana, superiore ad ogni altra a 50 cent. il litro. 2803

## Antiche Acque Minerali Catulliane

del Monte Civillina

Premiate con Medaglia all'Esposizione Balneologica Internazionale di Francoforte sul Meno nel 1881.

Queste acque volgarmente conosciute sotto il nome di Civillina sono affatto inalterabili e le più sature di principi medicamentosi; e perciò più efficaci di qualsiasi altra congenere. Quale sovrano ricostituente sono rimedio infallibile in tutte le malattie di debolezza ed in quelle derivanti da povertà di sangue, come anemie, tisi, pellagra, scrofole, scorbuto, malattie cutanee, gastricismi, convalescenze ecc. ecc.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Alcuni farmacisti vendono per Catulliane delle acque che portano sulla capsula le parole: *Acqua Minerale di Civillina*, oppure: *Acque Minerali uso Catulliane* ecc. Le vere Acque Catulliane portano sulla capsula attorno ad uno stemma queste sole precise parole: *Acque Minerali Catulliane*.

Per commissioni, istruzioni ed altro rivolgersi al sig. G. B. Gajaligo in Valdagno (Vicenza) — Amministratore della Fonte — Vendonsi da tutti i farmacisti. 2803

#### D'affittarsi pel 7 ottobre

Negozi con cantina e stanza superiore sotto il portico degli Orefici ex cappellaio Zandrea.

Rivolgersi all'oreficeria Minozzi. 2808

## Scoperta prodigiosa

### LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova  
*Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.*

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizie e la Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridono il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizie . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . . . 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI paruchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2857

#### PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubbe per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cochiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2746)

Borgo Codalunga, N. 4759.

Estratto - Tamarindo Galliani

(Vedi 4. Pagina)

#### LA TIPOGRAFIA

ESEGUIsce

## VIGLIETTI DA VISITA

A L. 150 AL CENTO



# ACQUA SOLFOROSA RAINERIANA alla COSTA D'ARQUÀ PETRARCA

ANNO 56. D'ESERCIZIO

Usata nelle malattie della pelle, specialmente negli erpeti non febbrili; in molte affezioni gastro-enteriche e gastro-epatiche; nelle bronchiti croniche ed in molte altre forme morbose della mucosa polmonare.

Questa acqua, oltre ad essere ricca di idrogeno solforato che è il suo elemento principale, ha il vantaggio di contenere in minime proporzioni sali di calce e materie fisse, che la rendono tolleratissima anche dagli stomaci più deboli, preferibile quindi alle altre acque solforose.

Deposito generale presso il sottoscritto conduttore della fonte. **L. CORNELIO** — Magazzino Medicinali, Via Vescovado in Padova. **AVVERTENZA.** — Onde altra Acqua solforosa di diversa fonte non venga confusa con la Raineriana, si avverte che le bottiglie devono portare le iscrizioni seguenti: — Attorno al collo, sopra fascetta in carta verde Acqua solf. Raineriana. — Rilievata nel vetro, Acq. Solf. Rum. — e nel sigillo in cera la cca verde Acqua S. Rainer 1882.

## ACQUA DI MARTE

L'uso esteso delle acque ferruginose per la loro non dubbia efficacia, e il loro prezzo relativamente alto, consigliarono il sig. G. Barbieri, Farmacista allo Spedale Civile di Padova, di preparare ed esibire al pubblico un'acqua, che, a tipo delle ferruginose più ricche in ferro, quale la catulliana, potesse coi suoi principii medicamentosi sostituire questa, conciliando l'economia del prezzo colla migliore azione terapeutica.

Di quest'acqua, distinta col nome di **Acqua di Marte**, l'illustre Professore DE GIOVANNI Direttore della R. Clinica Medica della nostra Università, ha già intanto riconosciuta l'efficacia ricostituente, riservandosi in seguito di riferire più distesamente. Dalle dichiarazioni poi dei chiarissimi Medici e Professori: B. Luzzatto, N. D'Ancona, L. Sotti, E. Marzari, A. Breda, F. Cassinis, A. Tebaldi, L. Munaron, M. Maggia, P. Fabris, A. Gasparotto risulta come l'**Acqua di Marte** per la sua facile tolleranza, eminente efficacia e stabilità di composizione corrisponda pienamente negli effetti; tanto che taluni la ritengono superiore alle differenti acque ferruginose naturali.

Oiò trova spiegazione dal fatto della sua composizione. Ed in vero l'**Acqua di Marte** contiene il MASSIMO della quantità di ferro, che oggidì riscontrasi nelle acque Catulliane o Civilline (2 per mille circa di metallo), e sotto identica forma (solfato di sesquiossido); nonché tutti gli altri principii stimati i più essenziali e salutari di queste acque (arseniato di ferro, solfato di manganese, ecc.). Nella sua preparazione poi si è evitata l'introduzione di tutti quei principii (acido solforico libero, sali alcalini terrosi, ecc., e specialmente **solfato di calce**) i quali, non solo mancano di scopo terapeutico, ma rendono ancora le acque minerali, poco tollerabili allo stomaco e di meno facile digestione (specialmente se ne contengono in forte dose).

**Confidiamo perciò che i nostri Medici italiani vorranno, ad esempio della Germania, estendere l'uso delle acque minerali artificiali, e preferire alle instabili sorgenti ferruginose questa felice preparazione eminentemente efficace ed assai economica.**

Quantità di Ferro elementare contenuto in un litro di acqua delle principali fonti ferruginose, dedotta dai composti di ferro in esse contenuti. **Acqua di Marte** grammi 1,960 (sintesi 1882); Catulliana o di Civillina, 1,817 (Melandri 1821); di Roncegno o Tesobo, 1,570 (Manetti 1858); Virgiliana 1,174 (Pisanello 1862); Catulliana o di Civillina, 0,946 (Bizio 1865); di S. Zenone 0,467 (Ragazzini 1852); di Valdagno o dei Vegri 0,089 (Filippuzzi 1856); di Rabbi, antica fonte, 0,038 (Ragazzini 1835); di Peio, 0,027 (Bizio 1878); di Recoaro, fonte Lelia, 0,022 (Bizio 1878).

Deposito generale e Casa di spedizione presso **L. Cornelio**, Via Vescovado, 1824 Padova. **Prezzi di vendita.** — All'ingrosso it. L. 10 per ogni 100 bottiglie. Casse e vetri a parte. Bottiglie e condizionatura di uso più comune per le acque ferruginose naturali.

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

## SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro induramento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in Verona presso Giuseppe De Stefani e figlio, Via Leoncino, 8. — **Legnago Farmacia De Stefani** — Padova Magazzino e Farmacia L. Cornelio. Trovasi vendibile presso le Farmacie: Venezia L. Vian, G. Maggioni — Milano L. Fraccari — Ancona L. Passarella, Pompei e G. — Cittadella F. Cegan — Notta di Livorno Sartori e Callegari — Novara Vicentini Porta e Spioralli — Cadriolo G. B. Cantoni — Lonigo Fratelli Tanin — Montagnana Andolfatto — Mantova G. Rigatelli.

## Bagno Salso Marino Artificiale

La composizione dell'acqua dei differenti mari ci è svelata dalla chimica in modo così chiaro e preciso, tanto per la qualità dei sali, come per la loro quantità, da poter mediante la sintesi preparare a sua volta una identica acqua artificiale con tutte le proprietà fisiche e medicinali della naturale.

In conseguenza di tali verità si ideò un misto di sali, che sciolto nella quantità di acqua dolce occorrente per un bagno avesse a rappresentare l'acqua del mare Adriatico, e per tal modo ottenere un'acqua salza artificiale da usarsi a domicilio, con tutti quei vantaggi di comodità e di spesa, che possono desiderarsi.

Ogni vaso è sufficiente per un bagno da fanciullo e per un adulto converrà usarne due.

L'acqua che ha servito per un bagno puossi riscaldare ed usare nel secondo giorno.

L'ognor crescente consumo del misto per bagno salso artificiale è la sua migliore raccomandazione.


**L. Cornelio** — Via Vescovado, 1824 Padova.

## Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

### ACQUA FIGARO

TINTURA SPECIALE PER I CAPELLI E LA BARBA

|  |  |
|--|--|
| <p style="text-align: center;"><b>Acqua Figaro</b></p> <p style="text-align: center;"><b>IN DUE GIORNI</b></p> <p>Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno. Ottenuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva. Prezzo della scatola completa L. 5.</p> | <p style="text-align: center;"><b>Acqua Figaro</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTANTANEA</b></p> <p>Alle persone che non hanno il tempo e la pazienza di far uso delle tinture progressive, la società Igienica Francese offre l'Acqua Figaro, istantanea, la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto. Prezzo della scatola completa L. 6.</p> |
|--|--|



SOCIETÀ IGIENICA FRANCESE

**BIONDO D'ORO FIGARO**

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiancare i capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutto affatto innocua perchè non contiene alcun acido corrosivo, anzi l'uso frequente di quest'acqua fortifica il sistema capillare, pulisce le cute della testa, rende morbidi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta; cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 6.00.

Deposito in Padova dai parrucchieri Antonio Bedon — Merati Giuseppe e Tevarolto, Piazza dei Signori. 2734

Brevettato Stabilimento Enologico  
**GIOVANNI GALLIANI**

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

**ESTRATTO-TAMARINDO**

CONCENTRATO NEL VUOTO

**STABILIMENTO**

2718 Milano = Via Melchiorre Gioia, 11 = Milano

PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE

### ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PEST

AUTORIZZATA IN ITALIA

**CAPITALE DI GARANZIA FRANCHI 35,859,987**

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni cagionati da incendio ed esplosione di gaz, a premi miti per i fabbricati, derrate ecc. in campagna, accordando sui contratti decennali di fabbricati in città gratuito il premio del primo anno senza aumento delle Tariffe normali.

**Previdenza** e risparmio in varie utili combinazioni sulla vita dell'uomo — Capitali o rendite in caso di morte — Pensioni nella vecchiaia — Sovvenzioni per l'educazione dei figli e per la tassa del volontariato militare ecc. ecc.

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni della Grandine, Tariffe moderate, correttezza e sollecitudine nella rilevazione e liquidazione dei danni.

Ispettorato Generale per l'Italia in Firenze.

Agenzia Generale in Venezia, S. Marco, Calle Larga.

Agente Principale per la Provincia e Città di Padova **Sabbato di S. Levi**, Via Municipio, 452, Corte del Caffè alla Fenice. 2806

## Collegio - Convitto Arcari in Casalmaggiore

(PROVINCIA DI CREMONA)

Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali pareggiate alle governative

Il collegio-convitto di Canneto sull'Oglio ivi fondato dal sottoscritto nel 1860, fu nel 1877, per ragioni di pareggiamento di scuole, trasportato a Casalmaggiore, e vi esiste da cinque anni, frequentato da buon numero di allievi, provenienti da varie parti d'Italia, non escluse la Sicilia e la Sardegna. — Il locale, per il collegio, è il palazzo Fadigati, il più grande e il più bello di Casalmaggiore, costruito principescamente, e mirabilmente adatto per uno stabilimento di educazione. — Per postura e salubrità non è inferiore a quello di Canneto, quando non lo vinca in ampiezza e magnificenza. — La spesa annuale, per ogni convittore, tutto compreso (mantenimento, istruzione, tassa scolastica non governativa, libri da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettegnatrice, lavandaia, stiratrice ed acconciature agli abiti) è, per gli alunni delle classi elementari, di lire 430; e per quelli delle scuole ginnasiali e tecniche, di lire 480. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate (15 ottobre, 1° gennaio, 15 marzo e 1° giugno), l'alunno viene fornito, come sopra, per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, all'infuori di quella per i libri di testo.

Per maggiori informazioni, per le iscrizioni e per avere il programma rivolgersi in Canneto sull'Oglio al sottoscritto. 1 agosto 1882. 2807

Cav. Prof. **Francesco Arcari**.

**Municipio di Brescia**

### Collegio e Scuola Internazionale DI COMMERCIO

Il Municipio riaprirà il 1 novembre p. v. il **Convitto con Scuole elementari e Scuola commerciale internazionale**. Le nell'amenità, salubre, antico Collegio Peroni in Brescia. La scuola internazionale è divisa in 6 anni, e modellata sulle migliori di Svizzera e di Germania. Il Convitto accoglie anche i giovinetti che vogliono iscriversi al R. Ginnasio. — La retta per convittori della Scuola elementare è di L. 550 per Convittori ginnasiali e del Corso preparatorio alla Scuola commerciale L. 600, per quelli della Scuola internazionale di commercio L. 750. Si ricevono anche convittori per studi speciali. — Aggiungendo alla retta L. 200 i convittori pagano tutte le spese straordinarie. — La Direzione del Collegio darà, richieste, maggiori informazioni. Pel Sindaco **Prof. T. PERTUSATI**

**STABILIMENTO**  
**Meggiorato - Cortesi**

**IN ABANO**

Resterà aperto come di metodo a tutto **Settembre e Ottobre** con moderazione nei prezzi; anche per villeggiatura. Direzione: **MARIA MEGGIORATO** 2812 ABANO